

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 664**

**ANTICIPO SULLA DOMANDA UNICA
(EX PAC)**

*Presentata dal Consigliere regionale:
BENVENUTO ALESSANDRO MANUEL*

*Protocollo CR n. 33105
Pervenuta in data 25/09/2015*

16:12 25 Set 2015 A0100B 001722

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00033105/A0100B-04 28/09/15 CR

**Al presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte**

2.18.1/664/x/2015

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 664
(ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno)

OGGETTO: Anticipo sulla Domanda Unica (ex Pac)

VISTA

la risposta, in parte inesauriente, alla nostra interrogazione del 17 luglio scorso, secondo cui il disimpiego automatico dei fondi del vecchio Programma di sviluppo rurale 2007 – 2013 appariva subordinato alla richiesta di modifica del piano di finanziamento inoltrata alla Commissione europea;

VISTA

la precisazione, contenuta nella stessa risposta dell'assessore Ferrero, secondo cui "l'erogazione degli anticipi a valere sulla misura 214 potrà essere disposta soltanto dopo il 15 ottobre 2015 in virtù delle disposizioni di cui all'articolo 9 (*Pagamenti*) del

regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006”;

CONSIDERATE

le preoccupazioni di numerose imprese, che avrebbero percepito la volontà della Regione di spostare i finanziamenti residui dall’Asse 1 all’Asse 2 penalizzando in tal modo quelle realtà imprenditoriali in grado di produrre occupazione;

CONSIDERATE

le segnalazioni di alcune aziende secondo cui le graduatorie dei pagamenti pubblicate sul sito regionale non sarebbero aggiornate, alimentando l’incertezza sulla situazione del residuo di spesa dei fondi europei del Programma di sviluppo rurale 2007 – 2013 nel dettaglio delle singole misure e dei singoli comparti produttivi: ortofrutta, latte, carne, vino e cereali;

RILEVATO

che la Regione quest’anno non ha erogato l’anticipo sulla Domanda Unica, come avvenuto fino all’anno scorso nella misura di almeno il 18 per cento del dovuto, fermo restando che la stessa Regione recupera l’esborso al primo acconto versato da Agea alle aziende;

**SI INTERROGA L'ASSESSORE COMPETENTE
PER CONOSCERE**

le ragioni per le quali non sia stato erogato l'anticipo sulla Domanda Unica che avrebbe fornito alle imprese agricole quel poco di liquidità che in questo momento può risultare di vitale importanza per le aziende, considerati, oltre tutto, i ritardi sul pagamento del Psr e le incertezze sui residui di spesa dei fondi europei.

Torino, 25 settembre 2015

Primo firmatario: Alessandro Benvenuto